



PROGETTO LE CELLULITI

VALUTAZIONE TERMOGRAFICA

CHE COS'E' LA TERMOGRAFIA A CONTATTO:

- *L'inestetismo che colpisce il 95% delle donne e' la cellulite, la PERSONAL BODY TRAINER sviluppa speciale attenzione a quest' alterazione fisiologica. Grazie alle LASTRE TERMOGRAFICHE, e' possibile identificare gli stadi della cellulite e intervenire con trattamenti personalizzati per un risultato duraturo nel tempo.*
- *Lastre a cristalli liquidi micro-incapsulati, che hanno la propriet  di cambiare colore al variare della temperatura.*
- *Appoggiando le lastre sul corpo si evidenzia, tramite immagine a colori, la condizione termo-vascolare della zona in esame.*

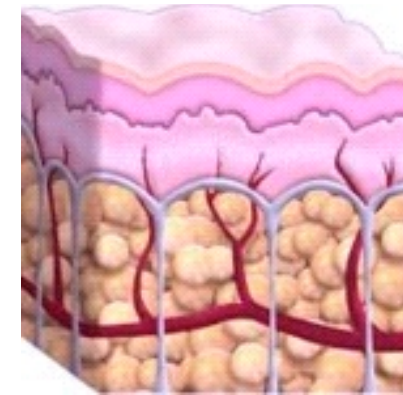
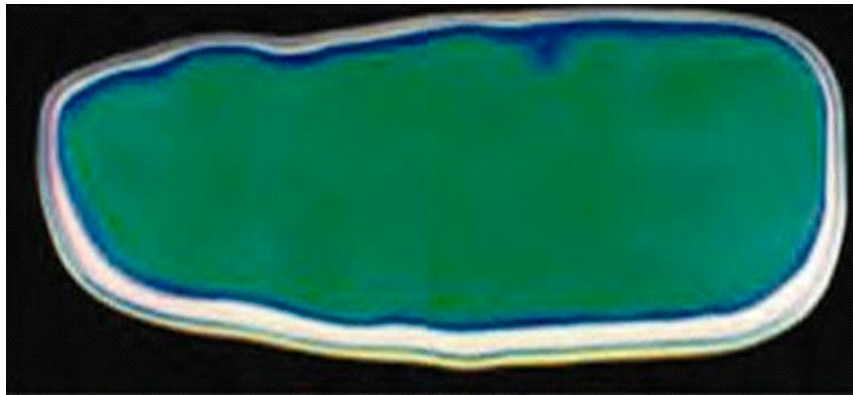


VANTAGGI TERMOGRAFIA A CONTATTO:

- *identificazione dei vari stadi dell'ineestetismo della cellulite, in particolare del primo, normalmente più difficilmente riconoscibile*
- *semplicità e precisione nella localizzazione delle varie forme di cellulite*
- *sicurezza della valutazione*
- *monitoraggio dell'evoluzione tissutale durante la realizzazione del percorso cabina*

LA VALUTAZIONE DEGLI STADI DELLA CELLULITE ATTRAVERSO LE LASTRE TERMOGRAFICHE: **NORMALITA'**

normalità



ASSENZA DI CELLULITE

- *Circolazione sanguigna REGOLARE*
- *Temperatura OMOGENEA*
- *Immagine senza macchie e con colori uniformi*
- *Buona irrorazione sanguigna, assenza di edema e di ritenzione di tossine*
- *La superficie cutanea è liscia e non sono rilevabili forme nodulari. Non vi è dolore.*

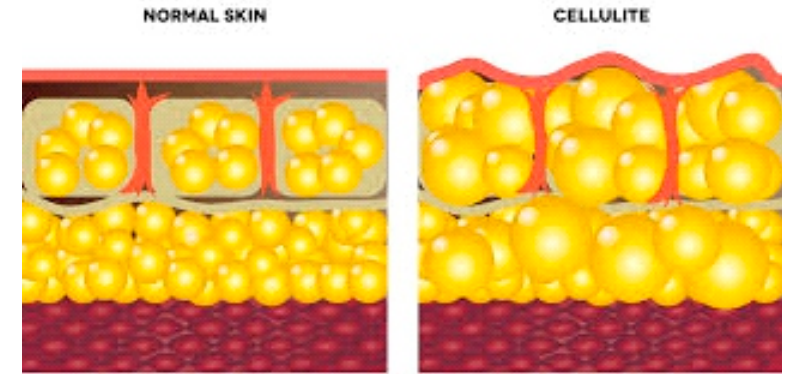
In condizioni normali il tessuto adiposo sottocutaneo è ben irrorato e i capillari che decorrono vicino alla membrana cellulare degli adipociti permettono i necessari scambi metabolici.



LA CELLULITE

CHE COS'È ?

La “cellulite” o tecnicamente *Pannicolopatia Edemato - Fibrosclerotica (PEF)* è un processo degenerativo del tessuto cutaneo e principalmente dell'*IPODERMA*, dove si assiste alla *degenerazione della microcircolazione del tessuto adiposo* con conseguente *alterazione delle sue funzioni metaboliche*.

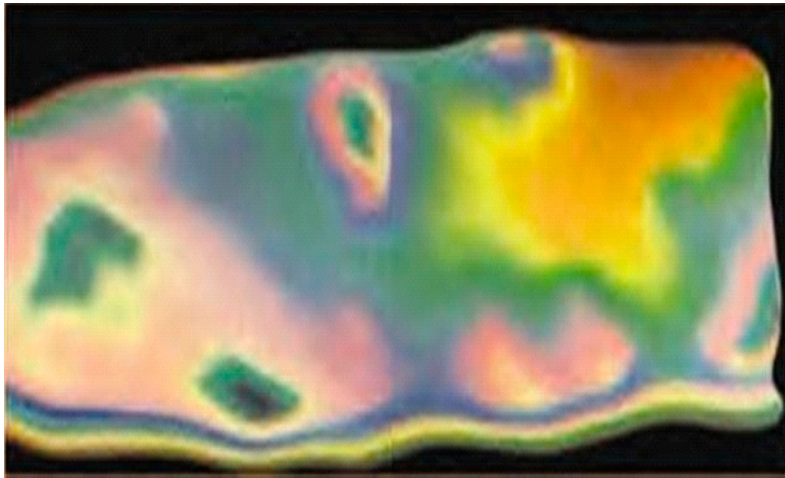


Il processo peggiora gradualmente, ma inesorabilmente se non curato, attraverso quattro stadi:

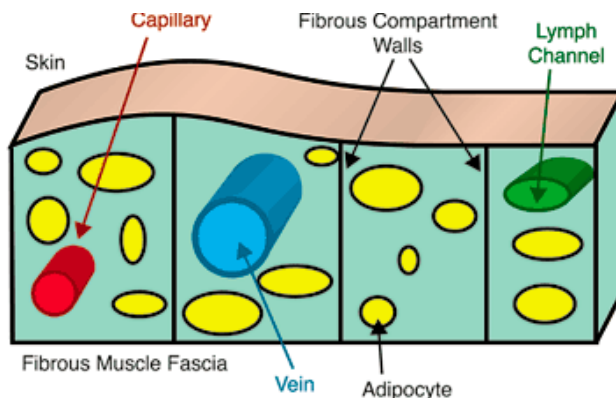
1° e 2° cellulite edematosa (allagamento tissutale e alterazione micro-circolo)

3° e 4° cellulite fibrosa (micro e macro-noduli)

LA VALUTAZIONE DEGLI STADI DELLA CELLULITE ATTRAVERSO LE LASTRE TERMOGRAFICHE: **PRIMO E SECONDO STADIO**



CELLULITE EDEMATOSA
PRIMO E SECONDO STADIO



EDEMA

- › Alterazione del microcircolo con formazione di edema
- › Temperatura NON OMOGENEA

Immagine a macchie di vario colore con margini sfumati circondati da aloni che determinano la presenza di zone fredde, meno irrorate dai vasi sanguigni

- › La superficie cutanea al tatto appare scabrosa, la pastosità del tessuto e' leggermente aumentata, elasticita' e tono leggermente diminuiti



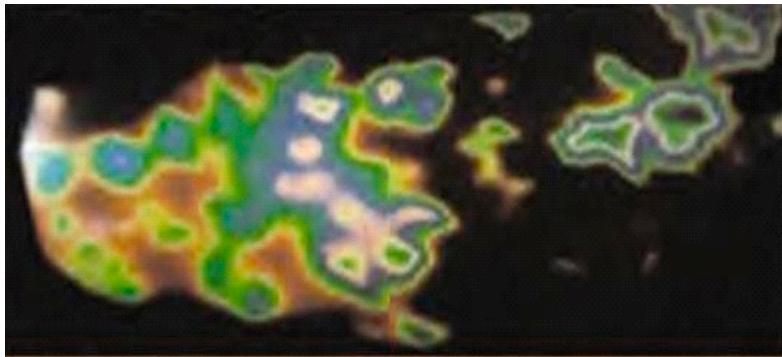
CELLULITE EDEMATOSA PRIMO E SECONDO STADIO

- Un fenomeno estetico da non sottovalutare perché in **costante «sviluppo peggiorativo»** che può sfociare in patologie
- **Alterazione degenerativa** del derma e ipoderma con prevalenza di edema tissutale (aumento di liquido e di sostanze di rifiuto nello spazio interstiziale)

COSA SUCCEDE?

- ✓ **Cattiva circolazione venosa e linfatica** degli arti inferiori, alterata circolazione sanguigna
- ✓ Gonfiore diffuso: Ristagno liquido dei glutei e del bacino conferiscono ai tessuti un **aspetto gonfio e spugnoso**
- ✓ **Colorito pallido** e 'grigiastro'
- ✓ La pelle è più pastosa e meno elastica, **alterazioni dalla sensibilità cutanea**
- ✓ A causa della maggior produzione ormonale aumenta il **ristagno di liquidi** nel tessuto interstiziale, accumulo di scorie che non vengono eliminate
- ✓ Se non viene trattato **peggiora gradualmente**, fino a passare allo stadio 2. Il quale si instaura quando l'edema persiste e le fibre reticolari che avvolgono gli adipociti aumentano di numero e di spessore, dando luogo ad un ulteriore peggioramento degli scambi, determinano l'accumulo di scorie e tossine all'interno dei "setti fibrosi". Inizia la **"degenerazione" del tessuto sottocutaneo**

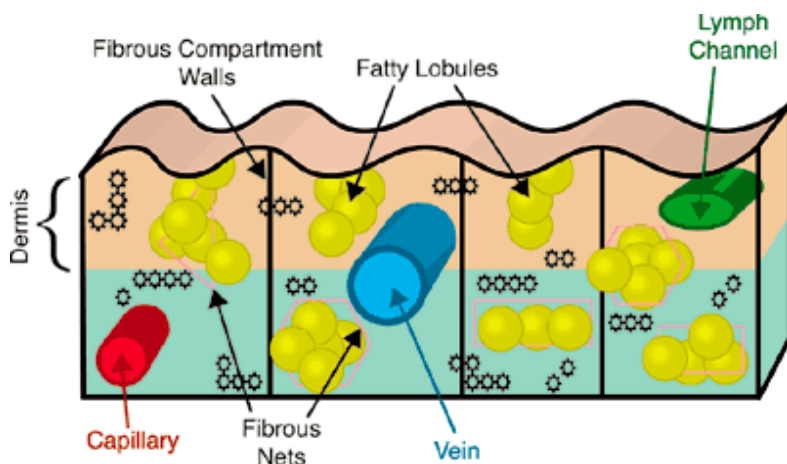
LA VALUTAZIONE DEGLI STADI DELLA CELLULITE ATTRAVERSO LE LASTRE TERMOGRAFICHE: **TERZO STADIO**



MICRONODULI - TERZO STADIO

CELLULITE FIBROSA

- Cellulite che presenta **micronoduli di fibra**
- Temperatura **NON OMOGENEA**



- Immagine con numerose macchie con margini ben definiti che denotano una **stasi venosa** con presenza di zone fredde
- La pastosità cutanea è alterata, il tessuto è dolente alla strizzatura, c'è **forte diminuzione dell'elasticità e del tono cutaneo.**



CELLULITE FIBROSA

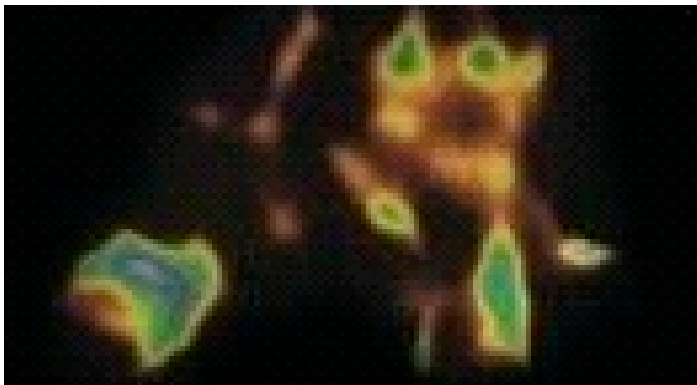
TERZO STADIO

➤ **Alterazione degenerativa** del derma e dell'ipoderma con prevalenza di fibrosi tissutale interstiziale (iperproliferazione del tessuto connettivo)

COSA SUCCEDDE?

- ✓ Al terzo stadio si formano dei micronoduli di adipociti racchiusi da fibre di collagene che ostacolano gli scambi metabolici. Inizia **una sclerosi del tessuto connettivo** del derma e un'ipercheratosi della zona interessata
- ✓ Effetto 'cute a materasso'
- ✓ Temperatura della **cute è fredda** e un po' dolente al tatto
- ✓ Scabrosità che si avverte sfiorando la superficie con un polpastrello
- ✓ Si rilevano zone più dure e zone più molli esercitando una lieve pressione e sfiorando con movimento longitudinale
- ✓ **Formazioni nodulari** apprezzabili alla palpazione profonda
- ✓ **Le cellule sono in sofferenza** in quanto sono alterati gli scambi metabolici e la circolazione sanguigna
- ✓ Se non trattata **peggiora gradualmente** fino a diventare di tipo sclerotico, stadio 4

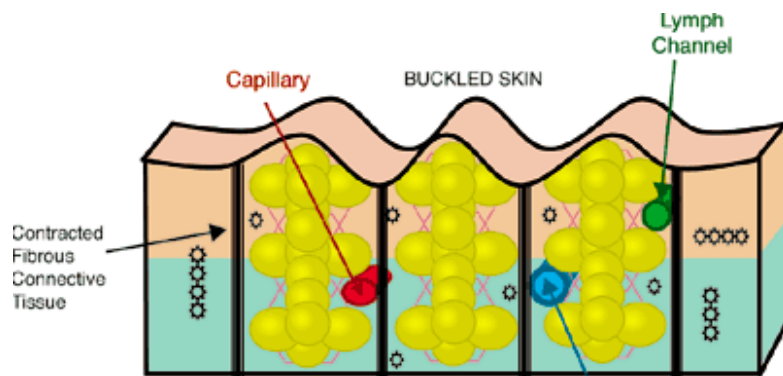
LA VALUTAZIONE DEGLI STADI DELLA CELLULITE ATTRAVERSO LE LASTRE TERMOGRAFICHE: QUARTO STADIO



MACRONODULI - QUARTO STADIO

CELLULITE FIBRO-SCLEROTICA

- Cellulite che presenta micro e macro noduli di fibra
- Temperatura NON OMOGENEA
- Immagine a macchie scure, nere o marroni
- La pastosità cutanea è molto alterata, il tessuto è dolente al semplice tatto, c'è una **forte diminuzione dell'elasticità e del tono cutaneo.**



CELLULITE FIBROSA

QUARTO STADIO

- **Alterazione degenerativa** del derma e dell'ipoderma con prevalenza di fibrosi tissutale interstiziale (iperproliferazione del tessuto connettivo).
- Se non curato evolve nella fibrosi, uno **stato irreversibile di sclerosi** in cui le fibrille di collagene formano una trama fitta e aderente alle fasce muscolari.

COSA SUCCUDE?

- ✓ I micronoduli si moltiplicano fino a formare dei **macronoduli mobili**, facilmente apprezzabili alla palpazione e **dolenti alla pressione e al sollevamento**
- ✓ **Le cellule sono in sofferenza** in quanto gli scambi metabolici e la circolazione sanguigna sono fortemente compromessi
- ✓ L'aspetto irregolare della cute è molto marcato, compaiono striature, **dolore spontaneo e alla palpazione** si rilevano facilmente noduli singoli e conglobati.
- ✓ Cute pallida e **ipotermia distrettuale** (cute fredda)
- ✓ Effetto 'cute a materasso' (visibile senza schiacciare)
- ✓ **Noduli rotondeggianti visibili** (IV stadio avanzato)

COSA NE PENSA ?

Il processo della cellulite **peggiora gradualmente**, ma inesorabilmente se non curato, per aiutarla a rallentare ulteriori peggioramenti futuri, permettendo all'organismo di ritrovare un **benessere generale** le consiglio il :

BODY CHECK PERSONALIZZATO

PROGETTO

LE CELLULITI